

Regolamento per la certificazione delle figure Professionali

18	30/10/2024	Aggiornamento con inserimento dell'allegato 6 per rilievi di ACCREDIA	DIR CC	GEA DIR GOV	AD
17	30/03/2024	Aggiornamento per rilievi Accredia	DIR CC	GEA DIR GOV	AD
16	06/09/2023	Aggiornamento cap 4.2	CC	GEA DIR GOV	AD
15	07/07/2023	Aggiornamento allegato 5	CC	GEA DIR GOV	AD
14	12/04/2023	Aggiornamento per rilievi Accredia cap. 4.5 e 4.5.1	DIR OPE DIR MKV GEA	DIR GOV	AD
13	02/01/2023	Aggiornamento per chiarimenti cap. 5.0, 6.1 e 8.1	DIR OPE DIR MKV GEA	DIR GOV	AD
12	30/07/2020	Aggiornamento cap. 5.0 e 5.0.1 e Allegato	DIR OPE DIR MKV	DIR ISG	DG PRE
11	28/04/2020	Aggiornamento per rilievi Accredia	OPE	ISG	DIR OPE
10	23/10/2019	Aggiornamento cap. 6.1 e 7.2	OPE	ISG	DIR OPE
09	28/12/2018	Aggiornamento per rilievi Accredia cap. 4.7, modifica allegati	OPE	ISG	DIR OPE
08	13/12/2017	Aggiornamento per rilievi Accredia a seguito esame documentale per schema di certificazione FP "operatori nel settore della distribuzione gas"	OPE	ISG	DIR OPE
07	01/03/2017	Aggiornamento per rilievi Accredia	OPE	ISG	DIR OPE
06	07/10/2016	Aggiornamento al cap. 3.0 di alcune definizioni, al cap. 4.0 di alcune frasi e al par. 4.7 Esame delle indicazioni in merito agli obblighi durante l'esame.	PRS	ISG	DIR-AD
05	02/09/2016	Aggiornamento al par. 1.0 (utilizzo scheda di progettazione schema), 4.6 (specifica modalità prova scritta), 4.7 (specificate modalità di gestione dell'esame), 5.1 (aggiornate attività di monitoraggio), All.6.0 (aggiornate attività di monitoraggio)	PRS	ISG	DIR-AD
04	15/07/2016	Aggiornamento al par. 4.4., 4.5.1 e cap. 5.0 (corretti refusi)	PRS	ISG	DIR-AD
03	20/05/2016	Aggiornamento par 4.5 scelta esaminatori, 5 Rilascio certificazione, Allegato 8 Comparazione con EN 17024	PRS	ISG	DIR-AD
02	18/04/2016	Aggiornamento par. 4, 5, 6, 8 allegato 3 e 4	PRS	ISG	DIR-AD
01	28/10/2015	Aggiornamento su richieste di ACCREDIA vari capitoli (4.5, 4.7, 5.0, All.2)	PRS	ISG	DIR-AD
00	22/05/2015	Emissione. Sostituisce e aggiorna secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17024 in ultima edizione il doc ICIM 0191CR_03 "Regolamento per la certificazione delle figure professionali"	PR-EN	ISG	DIR-AD
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
IDENTIFICAZIONE: 0004CR_18_IT					

SOMMARIO

1.0	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.0	RIFERIMENTI	3
3.0	DEFINIZIONI	3
4.0	PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	5
4.1	Condizioni generali	5
4.2	Offerta	5
4.3	Presentazione della Domanda di Certificazione	5
4.4	Esame della Domanda	6
4.5	Scelta degli Esaminatori	7
4.6	Metodi di valutazione	7
4.7	Esame	8
5.0	RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE	9
5.1	Monitoraggio delle attività di certificazione	11
6.0	PROCEDURA PER LA SORVEGLIANZA	11
6.1	Sorveglianza	11
6.2	Sorveglianza non programmata	12
7.0	VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	12
7.1	Durata della Certificazione	12
7.2	Condizioni di validità della certificazione.	12
8.0	PROCEDURA PER IL RINNOVO	12
8.1	Modalità di Rinnovo	12
8.2	Esito positivo e riemissione del certificato	13
9.0	MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI CERTIFICAZIONE	13
10.0	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	13
11.0	CODICE DEONTOLOGICO	14

1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce le modalità alle quali una persona (Organizzazione) deve attenersi per ottenere e mantenere la Certificazione della Figura Professionale, rilasciata da ICIM e per essere iscritta nel Registro delle Figure Professionali in possesso della Certificazione (Registro).

Ulteriori dettagli, per i diversi tipi di Figure Professionali, sono contenuti negli Schemi di Certificazione (Schema Certificazione del Personale SCPxxxx) che devono essere sviluppati per ogni singola figura. L'attività iniziale di creazione del singolo schema SCPxxxx viene svolta in conformità al par. 8.4 della EN 17024, registrando su apposito modulo le attività svolte. Tale modulo è di riferimento per il riesame e per la successiva approvazione finale dello schema SCPxxxx. Gli SCPxxxx hanno come riferimento uno o più specifici documenti normativi. Quest'ultimi possono configurarsi in una specifica norma di riferimento a carattere nazionale, europeo o internazionale oppure in uno specifico disciplinare tecnico regolamentato da leggi nazionali, direttive o regolamenti europei.

Tutti gli schemi SCPxxxx vengono aggiornati sistematicamente a fronte delle nuove normative specifiche o dei rilievi prevenuti in occasione di audit interni o delle autorità competenti.

Sull'applicazione del presente Regolamento sorveglia il Comitato per la salvaguardia dell'Imparzialità (CI), nel quale sono rappresentate le componenti interessate alla certificazione.

Le certificazioni proposte da ICIM sono disponibili per qualsiasi persona (Organizzazione), che ne faccia richiesta in osservanza del presente Regolamento.

2.0 RIFERIMENTI

Norme e documenti validi alla data di emissione del presente documento

UNI CEI EN ISO/IEC 17000	Valutazione della conformità – Vocabolario e principi generali.
UNI EN ISO 9000	Sistemi di gestione per la qualità – Fondamenti e vocabolario
UNI CEI EN ISO/IEC 17024	Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che operano nella certificazione delle persone.
0001CR	Regolamento generale ICIM
RG-01	Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Verifica e Convalida – Parte Generale -
RG-01-02	Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale
RG-09	Regolamento per l'utilizzo del Marchio Accredia

3.0 DEFINIZIONI

Per la terminologia, riguardante la Certificazione di Figure Professionali, valgono in generale le definizioni riportate nelle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000, UNI EN ISO 9000, UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e nel Regolamento generale ICIM 0001CR.

Sono riportati di seguito alcuni termini, correntemente usati nel testo:

■ **Processo di certificazione**

Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione (3.3), compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l'utilizzo di certificati (3.5) e di loghi/marchi.

■ **Candidato**

Richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione.

■ **Competenza**

Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.

■ **Esame**

Attività che fanno parte della valutazione (3.8), che permettono di misurare la competenza (3.6) di un candidato (3.14) mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.

■ **Esaminatore**

Persona che ha la competenza per condurre un esame (3.9) e, ove tale esame richieda un giudizio professionale, valutarne i risultati.

■ **Esaminatore Grandparent**

Esaminatore con una esperienza di lavoro di alto livello sulla Figura Professionale da certificare.

■ **Supervisore (Sorvegliante)**

Persona autorizzata dall'organismo di certificazione che gestisce o sovrintende ad un esame, ma che non valuta la competenza del candidato.

■ **Richiedente**

Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione.

■ **Organismo di Valutazione (OdV)**

Organismo, indipendente da qualsiasi interesse predominante, qualificato da ICIM a preparare e gestire gli esami di qualificazione delle Figure Professionali da certificare, utilizzando documentazione di ICIM o approvata da ICIM.

■ **Centro di Esame**

Centro qualificato dall'OdC nel quale si svolgono gli esami, che deve operare sotto il controllo e secondo le specifiche/procedure emesse dall'OdC e assicurare la propria imparzialità nei confronti di ogni candidato che richiede la certificazione, portando all'attenzione dell'OdC tutte le minacce effettive o potenziali alla propria imparzialità.

■ **Qualifica**

Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile.

■ **Responsabile dello Schema di Certificazione del Personale (RSCP)**

Persona che è responsabile in ICIM degli Schemi di Certificazione del Personale. Il RSCP deve conoscere tutte le norme, leggi, regolamenti e documenti normativi di riferimento dei vari schemi specifici, oltre, ove necessario, i regolamenti di accreditamento dello schema.

■ **Schema Certificazione Personale (SCPxxxx)**

Scheda tecnica per la certificazione della specifica figura professionale che indica a ICIM e al Candidato i requisiti specifici della certificazione.

■ **Valutazione**

Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello schema di certificazione.

4.0 PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

4.1 Condizioni generali

Vale quanto indicato nel Regolamento generale ICIM 0001CR.

4.2 Offerta

La persona (Organizzazione) che intende attivare il processo di certificazione deve comunicare a ICIM tutti i dati essenziali per consentirle di formulare un'offerta economica corretta e completa. In particolare, devono essere comunicati:

1. la normativa di riferimento o lo Schema di Certificazione SCPxxxx applicabile;
2. i dati essenziali della persona (Organizzazione) e relative attività (es. nome, cognome, residenza, cod. fiscale, dati per la fatturazione, ecc.);
3. indirizzo e-mail e/o PEC attivi ai quali ricevere le comunicazioni da parte di ICIM inerenti al presente Contratto;
4. eventuali particolari figure professionali per le quali si chiede la certificazione.

Le sopra citate informazioni possono essere comunicate con la compilazione della Domanda di Certificazione.

Il Candidato dichiara ed accetta che tutte le comunicazioni inerenti a ciascuna fase del processo di certificazione saranno comunicate agli indirizzi forniti dal Candidato stesso in adempimento al punto 4.2. punto 3 e si impegna a comunicare tempestivamente a ICIM qualsivoglia variazione, fermo restando che – in assenza di tale comunicazione – non potrà eccepire alcunché nei confronti di ICIM in relazione all'invio di comunicazioni ad indirizzi non attivi.

ICIM, sulla base dei dati ricevuti e in conformità alle prescrizioni applicabili della normativa e regole di accreditamento, elabora ed invia alla persona (Organizzazione) l'offerta.

L'offerta può essere anche inviata alle strutture che raccolgono le adesioni dei candidati alla certificazione della figura professionale specifica. In questo ultimo caso ICIM l'offerta può essere sostituita da accordi quadro determinati con la struttura che raccoglie le adesioni.

4.3 Presentazione della Domanda di Certificazione

Il Candidato che intende certificarsi deve presentare Domanda di Certificazione (nel seguito denominata Domanda) ad ICIM, utilizzando l'apposito modulo. Inviando la Domanda, il Candidato dichiara di aderire allo specifico schema, di accettare, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione e di fornire qualsiasi informazione necessaria per la valutazione. Nella Domanda di Certificazione, il Candidato deve specificare la Figura Professionale di cui richiede di essere sottoposto a certificazione con tutte le sue caratteristiche.

Nella Domanda, il Candidato deve dichiarare se ha necessità di assistenza per esigenze speciali.

La documentazione a corredo della Domanda deve essere consegnata a ICIM su supporto informatico e deve contenere, salvo diversamente indicato nel documento di schema applicabile SCPxxxx, almeno le seguenti informazioni supportate da idonea documentazione:

- a. dati generali sul Candidato; per esempio, altre informazioni necessarie per identificare la Figura Professionale;
- b. una foto in formato tessera stampata o file elettronico;
- c. ove applicabile, fotocopia di un documento di identità;
- d. ove applicabile, codice fiscale;

- e. ove applicabile, fotocopia del titolo di istruzione posseduto o documento equipollente o dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- f. ove applicabile, curriculum delle Esperienze Professionale, firmato dal Candidato e corredato della/delle dichiarazione/dichiarazioni firmata/e dal/dai datore/i di lavoro per le attività svolte;
- g. ove applicabile, attestato di presenza a corsi specifici;
- h. ove previsto, attestato dell'avvenuto pagamento dell'importo previsto per l'esame della Domanda.

Ulteriori richieste specifiche per la figura Professionale oggetto di certificazione possono essere inserite nel documento SCPxxxx.

L'assenza di uno o più dei documenti previsti dallo schema può comportare la sospensione dell'iter certificativo fino al completamento della Domanda, salvo, ove applicabile, non sostituita da una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Ogni successiva variazione a quanto riportato nella documentazione di cui sopra che avvenga nel corso delle fasi di certificazione deve essere comunicata a ICIM dal Candidato.

4.4 Esame della Domanda

Al ricevimento della Domanda, ICIM, o un suo OdV, provvede a prenderla in carico e verificarla, al fine di:

- valutare se la figura professionale, oggetto della Domanda, rientra nello schema di certificazione corrispondente al documento normativo di riferimento indicato dalla persona (Organizzazione) nella Domanda;
- ove richiesto, valutare se la persona (Organizzazione) che si candida possiede l'esperienza minima definita come apprendimento formale, non formale e informale richiesta dalla norma di riferimento;
- valutare se la persona (Organizzazione) che si candida possiede i requisiti minimi richiesti dallo Schema di Certificazione SCPxxxx;
- verificare la completezza, la conformità e l'adeguatezza delle informazioni generali e della documentazione della Figura Professionale oggetto della Domanda allo Schema SCPxxxx.

A seguito dell'esito positivo dell'esame della Domanda, viene compilata la parte iniziale della Scheda di Valutazione Candidato - SCV (ved. All.3) ed è possibile passare alla fase di Valutazione.

Nel caso in cui la documentazione sia incompleta, ma sufficiente per avviare l'iter certificativo, ICIM, o un suo OdV, può completare l'iter di certificazione raccogliendo la documentazione fino alla delibera.

La documentazione a corredo della Domanda deve essere conservata come da procedura ICIM (comunque per un periodo di dieci (10) anni successivi alla scadenza del certificato, a meno di diverse disposizioni legislative).

In caso di esito positivo della valutazione, il candidato riceve notifica di accettazione della Domanda.

Se l'esito dell'esame della Domanda è negativo, ICIM notifica l'esito e provvede alla sospensione dell'iter certificativo fino a che il Candidato non adotti le adeguate azioni correttive in risposta alle non conformità contestate. L'importo versato per la certificazione potrà essere restituito o mantenuto per una successiva ripresentazione della Domanda.

4.4.1 Candidato alle dipendenze di ICIM o dell'OdV

Quando ICIM o un suo OdV avvia l'iter di certificazione per un Candidato che è alle proprie dipendenze, si adottano le seguenti azioni per mantenere l'imparzialità:

- il Gruppo di Esame (GE) deve essere costituito da personale non coinvolto nelle normali attività operative del candidato, oltre a non aver fornito allo stesso formazione nei due anni precedenti la data d'esame;

- il Comitato di Delibera deve essere costituito da personale che non sia direttamente coinvolto nelle normali attività operative del candidato.
- Il materiale di esame deve essere consegnato al GE e da questo somministrato al Candidato, onde garantirne la dovuta segretezza.

4.5 Scelta degli Esaminatori

ICIM qualifica tutti gli esaminatori che operano nell'ambito delle certificazioni delle Figure Professionali secondo quanto indicato dal documento ICIM 0279BP e dagli specifici schemi di certificazione delle figure professionali. Per ulteriori indicazioni si rimanda all'allegato 1.0 del presente documento.

Tutti gli esaminatori sono inseriti in specifici registri del personale.

ICIM costituisce e nomina il Gruppo di Esame (GE) selezionando gli esaminatori dagli specifici registri su menzionati e inviando un documento di nomina a ciascun membro. Il GE è formato da esaminatori qualificati per la specifica Figura Professionale e Supervisor, in numero adeguato al numero di candidati da esaminare e secondo quanto prescritto dallo schema specifico. Per ogni GE è definito un Responsabile del GE (RGE).

Se previsto dalle regole di schema, il GE può essere composto da una sola persona (RGE).

Il GE deve garantire indipendenza, imparzialità, competenza, assenza di conflitti di interesse e omogeneità delle valutazioni.

Gli esaminatori e i supervisor all'interno del GE devono preventivamente dichiarare eventuali problemi di incompatibilità con il/i candidato/i. Per far ciò ICIM invia ai membri del GE, al momento della notifica dell'esame, l'elenco dei candidati al fine di prevenire potenziali problemi relativi a eventuali conflitti di interessi e incompatibilità. I membri del GE devono valutare l'elenco e segnalare tempestivamente eventuali problemi per permettere a ICIM di effettuare le azioni del caso (sostituzione di un membro, ecc.)

Il candidato può recusare uno o più componenti del GE (documento 0179CM "notifica sessione di esame"). ICIM o il suo OdV valuta la motivazione e coinvolgendo il RSCP decide se accogliere o respingere la richiesta del candidato. In caso di ricusazione dell'intera commissione, il candidato sarà ammesso alla sessione di esame successiva.

4.5.1 Utilizzo di un OdV o di un Centro di Esame

ICIM può decidere di utilizzare un Organismo di Valutazione (OdV) qualificato da ICIM (ved. All.3), che nomina inviando un documento di nomina. In questo caso la presenza del rappresentante ICIM fra gli esaminatori non è obbligatoria e può essere sostituita da un tecnico dell'OdV con simile esperienza. L'OdV fornirà a ICIM l'elenco degli esaminatori per ogni sessione di esami, selezionandoli dai registri ICIM degli esaminatori qualificati per i singoli schemi di certificazione del personale. L'OdV opererà con le stesse procedure del GE ed avrà le stesse responsabilità. Nel seguito del regolamento quanto richiesto al GE è valido anche per l'OdV, anche se non riportato.

ICIM può decidere di utilizzare un Centro di Esame stabile o provvisorio. Compito del Centro d'Esame è mettere a disposizione strutture e attrezzature per l'esecuzione delle prove. Gli esaminatori e/ i supervisor sono incaricati direttamente da ICIM.

4.6 Metodi di valutazione

I metodi di valutazione applicabili per esaminare i Candidati sono descritti nel documento SCPxxxx. Essi devono considerare la tipologia della Figura Professionale e la necessità di rendere oggettiva il più possibile la valutazione da parte del GE delle conoscenze, abilità e competenze dei Candidati.

I metodi di valutazione, salvo diversa indicazione da parte della norma di riferimento, devono comprendere almeno i seguenti punti:

METODO	ATTIVITÀ
ANALISI DEL CURRICULUM	Verifica della documentazione che testimonia le attività inerenti la Figura Professionale e la formazione del Candidato.
PROVA SCRITTA	Esame con domande a risposta chiusa. Per ogni domanda devono essere previste almeno tre risposte delle quali una sola esatta. ICIM crea dei data base fatti almeno dal doppio delle domande di esame necessarie dai quali vengono estratte le matrici di domande. Vengono utilizzate almeno 2 matrici di domande diverse ad ogni esame. Per quanto riguarda le domande del database queste possono essere incrementate sia a fronte di un elevato numero di sessioni di esame che a fronte dell'analisi periodica dello specifico schema effettuata dal RSCP. Le domande a risposta chiusa possono, ove previsto, essere sostituite o integrate da uno o più domande a risposta aperta, oppure da "casi di studio"
PROVA PRATICA	L'esame pratico consiste nel fare compiere al Candidato almeno una (1) attività lavorativa reale inerente la Figura Professionale oggetto di certificazione. In tal modo è possibile valutare direttamente l'abilità e la competenza, in modo oggettivo.
PROVA ORALE	L'esame orale deve essere fatto per approfondire sia il livello di conoscenza del Candidato che le eventuali incertezze riscontrate durante la Prova scritta e la Prova pratica.

Ulteriori metodi di esame che possono essere applicati insieme e in sostituzione di alcuni dei precedenti, sono di seguito descritti:

METODO	ATTIVITÀ
CASO DI STUDIO	Come parte della Prova scritta può essere proposto al Candidato un caso reale inerente alla Figura Professionale oggetto di certificazione. Il Candidato dovrà fornire una risposta adeguata al caso proposto. Tale metodo se abbinato a una Prova scritta permetterà la riduzione delle domande.
SIMULAZIONE	La Simulazione di una situazione operativa reale permette di valutare l'abilità e le competenze del Candidato. Come metodo può essere utilizzato al posto della Prova pratica o integrato come Gioco di Ruolo nei Casi di studio.
VALUTAZIONE DI UN LAVORO EFFETTUATO DAL CANDIDATO	Tale metodo può essere utilizzato in parallelo o in sostituzione della Prova scritta e in combinazione con la Prova orale. Il lavoro da presentare deve essere inerente all'attività della Figura Professionale da certificare ed è consegnato dal Candidato al GE durante l'esame.

4.7 Esame

Il GE deve periodicamente verificare – con cadenza almeno annuale - che i locali e le strutture d'esame siano adeguate e sicure per lo svolgimento dell'Esame stesso. Inoltre, il GE verifica, prima di ogni esame, il mantenimento dell'idoneità delle infrastrutture, comprese le attrezzature, strumentazione, ecc. per eseguire l'esame. In caso non siano per qualsiasi motivo adeguate e sicure il RGE sospende l'Esame fino al ripristino delle condizioni ottimali.

Il GE identifica i candidati registrando tale attività su apposito modulo secondo apposita Istruzione Operativa.

Durante le singole prove, al candidato non è consentito allontanarsi dall'aula in quanto mediamente la durata delle stesse è limitata nel tempo. Eventuali casi particolari sono demandati al RGE e opportunamente registrati nel verbale di esame.

Durante le singole prove se non esplicitamente indicato nello schema specifico SCPxxxx è vietato l'uso di qualsiasi tipologia di supporto tecnico (cellulari, computer, tablet, manuali, norme, leggi, circolari, ecc.).

Il candidato si impegna ad avere un comportamento etico, a non rivolgersi ad altri candidati durante la prova scritta, a non utilizzare mezzi illeciti per rispondere ai quesiti d'esame, a non divulgare materiali di esame riservati, né a prendere parte a prassi fraudolente relative alla sottrazione di materiale di esame.

Il GE dovrà valutare con i metodi descritti al paragrafo precedente e definiti dallo schema SCPxxxx le conoscenze, le abilità, le caratteristiche personali (competenze professionali) e le competenze del Candidato.

Al termine delle fasi in precedenza descritte, il GE completa la scheda del Candidato (All. 3) per le parti di competenza. In questa il RGE indicherà un giudizio riassuntivo del GE di tutte le fasi svolte e un giudizio finale espresso indicando il Candidato come CERTIFICABILE o NON CERTIFICABILE.

Qualora il Candidato risultasse non certificabile, appena ritenga siano rientrate le non conformità emerse durante le fasi dell'esame potrà richiedere di ripetere l'esame stesso, salvo diversa indicazione dello schema SCPxxxx. Qualora il candidato abbia superato solo alcune delle prove proposte, le prove superate saranno tenute valide per il periodo di un anno dalla data di esame, salvo diversa indicazione dello schema SCPxxxx. Al termine del periodo stabilito, le prove dovranno essere ripetute per intero.

Ogni ripetizione comporta il rifacimento dell'intero iter certificativo con una nuova Domanda di certificazione e con il pagamento dell'intero importo previsto, salvo diversa indicazione nello schema SCPxxxx e nel tariffario specifico.

5.0 RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Al termine delle fasi prima descritte, il RGE, o l'OdV, notifica il giudizio finale del Candidato "certificabile" inviando la documentazione a RSCP il quale, dopo un riesame, lo propone al Comitato di Delibera ICIM (di cui non possono far parte Docenti dei corsi propedeutici seguiti dal Candidato e membri del GE, o OdV, che ha esaminato il Candidato).

I documenti necessari al Comitato di Delibera sono almeno:

- Domanda di Certificazione (firmata dal Candidato (Organizzazione));
- Scheda del Candidato e rapporto d'Esame;
- dati sullo svolgimento dell'Esame (Esaminatori, Bandi di esame, Dati della sede, ecc.).

Il Comitato di Delibera ICIM, come da apposita procedura, verifica il lavoro, i risultati svolti e il soddisfacimento delle seguenti condizioni:

- esito positivo dell'analisi della Domanda di Certificazione presentata dal Candidato (Organizzazione);
- esito positivo dell'Esame.

In caso di mancata concessione della certificazione per assenza di documenti necessari (attestati, autodichiarazioni o altro), se non specificato diversamente nello specifico Schema di certificazione ICIM manterrà validi i risultati dell'esame per i seguenti 18 mesi dalla data di esame, sempre che non siano intervenute variazioni nella norma di riferimento. Al termine di tale tempistica, il candidato che vorrà ottenere la certificazione dovrà sottoporsi nuovamente all'esame completo come previsto dallo schema di riferimento.

Nel caso i documenti mancanti vengano resi dal candidato tra i 12 e i 18 mesi successivi alla data di esame, il Comitato di Delibera concederà la certificazione ma il rilascio del certificato avverrà solo se il candidato assolverà l'obbligo di primo mantenimento della qualifica.

Nel caso il Comitato di Delibera non conceda la certificazione, vengono comunicate al Candidato/Organizzazione le ragioni di tale decisione, precisando gli scostamenti, rispetto ai requisiti dello schema di certificazione applicabile. Il Candidato/Organizzazione che non accetti la decisione presa da ICIM può richiedere un supplemento di indagine, esponendo le ragioni del proprio dissenso, secondo le modalità indicate nel presente Regolamento e nel Regolamento generale ICIM.

Ove non si rilevino condizioni in contrasto con lo Schema SCPxxxx, il Comitato di Delibera approva la Certificazione del Candidato secondo lo Schema SCPxxxx.

ICIM emetterà un Certificato della Figura Professionale e – quando previsto - un badge contenete almeno le seguenti informazioni:

- il marchio identificativo di ICIM;
- la definizione della Figura Professionale per il quale viene rilasciata la certificazione;
- il documento normativo di riferimento (numero o codifica SCPxxxx e, eventuali, norme);
- Il nome e cognome della figura professionale certificata e relativo codice fiscale;
- la data di certificazione e la durata della validità della certificazione;
- le eventuali condizioni di validità e limitazioni.

A seguito del rilascio della certificazione, ICIM iscrive la Figura Professionale certificata nell'apposito "Elenco delle Figure Professionali certificate" (ved. esempio in All. 5), contenente almeno le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- indirizzo;
- numero del certificato;
- schema di certificazione applicato (SCPxxxx);
- validità del certificato (emissione e scadenza).

Un estratto del presente elenco (almeno le informazioni relative alla validità ed al campo di applicazione della certificazione - SCPxxxx) è reso disponibile al pubblico attraverso il sito di ICIM. Per le Figure Professionali certificate secondo schemi accreditati, l'elenco è pubblicato sul sito dell'Organismo di Accreditamento, secondo procedure definite dall'ente di accreditamento.

ICIM, ove fosse necessario, trasmette le informazioni dell'Elenco agli Organismi/Enti/Ministeri (nazionali ed internazionali) ai quali tali informazioni sono dovute a termini di norma o legge.

La Figura Professionale certificata può inoltre utilizzare il Marchio ICIM sulla documentazione tecnica, commerciale e pubblicitaria purché siano soddisfatti i requisiti richiesti da ICIM per l'uso del Marchio ICIM, così come definiti in All. 4.

5.0.1 Figura professionale certificata dipendente di un'Organizzazione

Nel caso di figura professionale certificata, dipendente di un'Organizzazione che ne ha assunto tutti i costi di certificazione e mantenimento, il certificato è rilasciato comunque alla Figura Professionale, essendo nominativo. Le relative comunicazioni successive (mantenimento, variazioni del regolamento, ecc.) saranno comunicate direttamente al titolare del certificato se non diversamente richiesto dallo stesso. Pertanto, tutte le clausole vessatorie, comprese quelle relative al mantenimento del relativo certificato, sono firmate comunque dal Candidato, futuro titolare del certificato (Domanda di Certificazione).

La persona certificata deve informare prontamente ICIM così da poter assolvere per tempo agli obblighi di mantenimento, scongiurando il rischio di ritiro del certificato.

Nel caso in cui la persona certificata cambi Organizzazione possono verificarsi più opzioni:

- La nuova Organizzazione subentra agli oneri di mantenimento del certificato
- L'Organizzazione precedente dichiara di non voler proseguire con la certificazione
- Se la persona è rintracciabile, essa può fornire i nuovi dati per proseguire con la certificazione oppure chiedere il ritiro del certificato.
- Se la persona non ha fornito i propri recapiti, ICIM proverà a rintracciarla per verificare la volontà o meno di mantenere la certificazione, ivi compresi i costi previsti dal contratto. Qualora non sia possibile rintracciare la persona certificata e siano trascorsi i termini previsti per l'effettuazione del mantenimento, ICIM provvederà al ritiro del certificato.

5.1 Monitoraggio delle attività di certificazione

ICIM definisce un piano di affiancamenti durante le attività di esame al fine di garantire, per ogni schema di certificazione delle Figure Professionali, in maniera definita e motivata, l'equità, la validità, l'affidabilità delle prestazioni generali di ciascun esame, e che tutte le carenze eventualmente identificate vengano corrette. Tale attività viene eseguita secondo una procedura ICIM e i dati vengono consegnati al RSCP e al Resp. di ISG (Innovazione, Sviluppo e Governance) per le valutazioni del caso e le eventuali azioni correttive necessarie. Tale valutazione farà parte anche del Riesame della Direzione.

La verifica delle strutture e delle attrezzature dei Centri d'Esame viene eseguita dall'Esaminatore e/o dal Supervisore in prima di ogni esame e notificata sul documento 0233BM Notifica Accettazione Domanda d'Esame

6.0 PROCEDURA PER LA SORVEGLIANZA

6.1 Sorveglianza

Al fine di verificare la permanenza delle condizioni che hanno permesso la concessione della certificazione, ICIM esegue le verifiche previste dallo schema di riferimento per accertare la presenza di eventuali variazioni del ruolo ricoperto dalla figura professionale certificata o situazioni particolari contrarie a quanto previsto in questo regolamento e nello schema SCPxxxx (es. reclami).

La periodicità delle verifiche è definita nello schema di riferimento.

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta a ICIM valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare le attività di verifiche previste, per mancata ricezione di documentazione, incompletezza della stessa, mancato pagamento della quota annuale di mantenimento, o indisponibilità del candidato, il Certificato è sospeso per un periodo di massimo sei (6) mesi, dandone evidenza nell'"Elenco delle Figure Professionali certificate". Se non specificato diversamente nello schema di riferimento, tale sospensione interviene al termine del mese successivo a quello previsto per il mantenimento (esempio: mantenimento nel mese di settembre, la sospensione inizia il 30 ottobre).

In nessun modo la sospensione può essere ulteriormente prorogata su eventuale richiesta della persona certificata.

Al persistere di tali condizioni e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità di cui al Regolamento Generale, si procede al ritiro del Certificato ed alla cancellazione del nominativo dall'"Elenco delle Figure Professionali certificate".

In deroga a quanto indicato dal Regolamento 0001CR per l'invio delle comunicazioni in merito a sospensione/ritiro/revoca o ritiro del certificato (PEC e raccomandata AR), ICIM potrà utilizzare anche le e-mail ordinarie (con opzione conferma ricevuta e lettura). La comunicazione per ICIM ha validità dal momento che verrà ricevuta dal provider la conferma di "Inoltro". Ciò comporta da parte della Figura

Professionale certificata l'obbligo di comunicazione a ICIM per qualsiasi aggiornamento/variazione della e-mail.

6.2 Sorveglianza non programmata

ICIM può eseguire a sua discrezione Sorveglianze non programmate direttamente sul posto di lavoro in modo da assicurarsi che la Figura Professionale certificata continui a mantenere la competenza richiesta in accordo a quanto specificato nello Schema SCPxxxx.

Gli oneri di tali visite sono a carico di ICIM nel caso di loro esito conforme allo specifico documento normativo.

Qualora invece sia accertata la non conformità, ICIM adotterà i provvedimenti necessari, addebitando i costi sostenuti alla figura professionale certificata.

7.0 VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

7.1 Durata della Certificazione

La durata della certificazione è indicata nello schema di certificazione SCPxxxx. Il certificato può essere rinnovato secondo quanto indicato al cap. 8, salvo diverse indicazioni definite nel SCPxxxx.

7.2 Condizioni di validità della certificazione.

La Figura Professionale certificata (Organizzazione) deve impegnarsi a mantenere inalterate le condizioni che hanno permesso la concessione della certificazione ed in particolare:

- la certificazione vale esclusivamente per la tipologia di Figura Professionale identificata nel certificato ICIM;
- eventuali modifiche del ruolo della Figura Professionale certificata devono essere preventivamente approvate da ICIM;
- eventuali situazioni contrarie al presente regolamento devono essere comunicate a ICIM;
- eventuali variazioni delle condizioni che hanno determinato la concessione della certificazione devono essere tempestivamente comunicate ad ICIM;
- eventuali variazioni della e-mail e dei dati personali correlati alla Figura Professionale certificata.
- la certificazione della Figura Professionale non è trasferibile ad altra persona o ad altra figura professionale diversa da quella certificata da ICIM.

8.0 PROCEDURA PER IL RINNOVO

8.1 Modalità di Rinnovo

Il Rinnovo della Certificazione è effettuato tramite una procedura di rinnovo definita nello schema SCPxxxx nei tempi previsti dal Regolamento Generale.

Qualora la Figura Professionale certificata non soddisfi tutti i requisiti della procedura di rinnovo, alla scadenza della certificazione la stessa non sarà rinnovata.

Il Rinnovo della Certificazione è possibile solo nel caso in cui i precedenti mantenimenti siano stati regolarmente eseguiti e la relativa quota saldata.

Il mancato rinnovo della certificazione comporta, nel caso in cui la figura professionale voglia in seguito ricertificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione.

8.2 Esito positivo e riemissione del certificato

L'esito positivo dell'esame di rinnovo è vincolante per poter procedere con la nuova emissione del certificato che sarà identificato con lo stesso codice alfanumerico del precedente ad eccezione dell'indice di revisione.

9.0 MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI CERTIFICAZIONE

La certificazione di ICIM vale esclusivamente per la Figura Professionale certificata sottoposta all'esame e alla certificazione di cui sopra.

ICIM dovrà essere informata di ogni altra successiva variazione che modifichi le caratteristiche del servizio erogato dalla figura professionale certificata. In questi casi la figura professionale certificata deve presentare la relativa informazione, descrivendo e documentando adeguatamente le modifiche previste.

Dopo l'esame, ICIM decide che:

- la variazione non è rilevante e quindi non comporta il decadimento del certificato,
- la variazione è rilevante tanto da dover sospendere il certificato e, se non coperta dallo schema SCPxxxx, ritirare il certificato stesso.

La Figura Professionale certificata può chiedere l'estensione della sua certificazione ad altre figure professionali descritte nello stesso Schema di certificazione SCPxxxx. La Figura Professionale certificata deve, in questo caso, fare richiesta di estensione con una nuova Domanda di Certificazione, allegando la documentazione richiesta dallo SCPxxxx.

ICIM esamina la richiesta (Domanda) e, se accettata, effettua gli esami previsti. Eseguita positivamente l'attività, la pratica passa al Comitato di Delibera. Solo in caso di esito positivo della delibera del Comitato di Delibera può essere emesso il certificato.

10.0 TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Ove non prescritto diversamente dallo specifico schema di certificazione, il trasferimento di un certificato rilasciato a una persona fisica può essere perfezionato in qualsiasi momento (sorveglianza o rinnovo). È necessario presentare a ICIM:

- *La situazione aggiornata dello stato del certificato o copia del certificato in corso di validità rilasciato dall'ente cedente;*
- *La dichiarazione dell'ultimo mantenimento, ove applicabile;*
- *Una dichiarazione dell'ente cedente in merito all'assenza di pendenze tecniche ed economiche o, in assenza di quest'ultima, una dichiarazione ex DPR 445/2000 e s.m.i. da parte del candidato;*
- *Una dichiarazione resa dalla persona fisica di non avere in essere reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività specifiche del certificato;*
- *Una sintesi degli esiti degli esami, ove disponibile.*

Ad esito positivo, ICIM emette un nuovo certificato, che manterrà la scadenza di quello precedente.

ICIM informa l'ente cedente del completamento del trasferimento. Quest'ultimo non potrà revocare il certificato prima della ricezione di tale comunicazione nel rispetto, comunque, di particolari requisiti cogenti applicabili allo schema oggetto di trasferimento.

11.0 CODICE DEONTOLOGICO

Tutte le figure professionali certificate ICIM si impegnano al rispetto del Codice Deontologico 0490CR.

ALLEGATO 1.0 (Normativo) - ESAMINATORI

Requisiti degli Esaminatori/Grandparent

Si applicano i requisiti della norma ISO/IEC 17024 e quanto di specifico indicato nello Schema di certificazione SCPxxxx con le seguenti precisazioni.

ICIM richiede ai propri Esaminatori di dichiarare ogni conflitto di interesse, anche potenziale, relativo alla propria imparzialità nei confronti di ogni singolo candidato.

Gli Esaminatori non devono essere stati coinvolti negli ultimi due anni in attività di formazione del candidato.

Gli Esaminatori assegnati ad un esame o a parte di un esame, devono avere:

- a. familiarità con lo specifico schema di certificazione;
- b. conoscenza approfondita dei pertinenti metodi e dei documenti di esame;
- c. adeguata competenza nel settore relativo all'esame;
- d. libertà da ogni interesse in modo tale che possano formulare giudizi (valutazioni) imparziali e non discriminatori.

I Grandparent devono rispettare le seguenti prescrizioni, salvo richieste particolari di norme tecniche di settore:

- i Grandparent sono selezionati e nominati a fronte di competenze ed esperienze tecnicamente e scientificamente rilevanti ed adeguatamente riconosciute dal contesto professionale di riferimento. Eventuali richieste di competenze particolari possono essere indicate nello Schema di certificazione SCPxxxx;
- ICIM può nominare Grandparent solo entro i primi 2 anni dall'avvio di un nuovo schema di certificazione del personale;
- per ogni nuovo schema possono essere individuati un numero massimo di 15 Grandparent;
- nel periodo di avvio del nuovo schema di certificazione, i Grandparent devono ricoprire il solo ruolo di Esaminatori, non disponendo ancora della qualifica per quello specifico Schema;
- ICIM rilascerà al Grandparent la qualifica per quello specifico Schema, solo dopo una valutazione della sua competenza, da parte del RSCP, ottenuta attraverso l'osservazione del suo comportamento durante le sessioni di esame.

ALLEGATO 2.0 (Normativo) - MARCHIO ICIM E BADGE

Marchio

L'Autorizzazione all'Uso del Marchio ICIM (nel seguito denominato "Marchio") è concessa alla figura professionale certificata. L'autorizzazione è mantenuta fino alla scadenza del certificato se la figura professionale certificata dimostra nel tempo il mantenimento dei requisiti definiti dallo Schema SCPxxxx.

L'immagine del Marchio deve essere richiesta a ICIM.

In merito alla documentazione di presentazione, stampati vari, pubblicazioni, materiale pubblicitario e su quanto altro di interesse della figura professionale certificata, sarà cura della stessa con modalità a propria discrezione che ciò sia fatto in modo da non essere interpretato in modo scorretto; tali documenti saranno comunque verificati da ICIM prima della pubblicazione e della messa a disposizione agli utenti del servizio.

Tutto quanto applicato alla Figura Professionale certificata è da intendersi applicato anche all'Organizzazione di cui la figura è dipendente.

Badge

Nel Badge è prevista l'applicazione di un marchio di altri enti, se compartecipanti alla certificazione, o marchio di Organizzazione su richiesta accettata da ICIM. Il Badge può avere ulteriori indicazioni se definite dallo Schema SCPxxxx.

ALLEGATO 3.0 (Normativo) - ORGANISMO DI VALUTAZIONE

1) Requisiti minimi dell'OdV

L'Organismo di Valutazione (OdV) deve:

- a. applicare le procedure di ICIM;
- b. preparare e sovrintendere agli esami;
- c. garantire il livello di esperienza degli esaminatori come da All.2 e SCPxxxx;
- d. gestire le registrazioni in conformità ai requisiti di ICIM;
- e. dare evidenza documentale che gli esaminatori non sono stati coinvolti in nessun caso e in nessuna attività di formazione nei confronti dei Candidati e che i campioni d'esame non sono stati utilizzati a scopo di addestramento/formazione (ciò non riguarda le attrezzature di prova);
- f. utilizzare solo i documenti e le domande di esame predisposte o approvate da ICIM;
- g. disporre, ove necessario, di apposita strumentazione idonea garantendone la taratura/manutenzione.
- h. in caso l'odv si avvalga di Centri d'esame permanenti o temporanei, deve verificare che le strutture e le eventuali attrezzature /strumentazioni siano idonee all'esecuzione delle prove d'esame.

2) Modalità operative dell'OdV

- a. l'OdV seguendo le procedure definite da ICIM, procede nell'esecuzione delle seguenti attività:
 1. qualificare la struttura d'esame secondo procedura di ICIM, se nella stessa non si sono svolti esami oggetto del presente regolamento;
 2. organizzare le sessioni d'esame;
 3. svolgere le sessioni d'esame con proprio personale inserito nell'Elenco ICIM;
- b. l'OdV, al termine positivo del processo di qualifica della struttura, consegna a RSCP la scheda SVS con tutti i dati necessari per la registrazione della nuova struttura d'esame. Il RSCP valuta la documentazione e, se non sussistono riserve, inserisce il nominativo della struttura nell'Elenco apposito. Il RSCP si riserva, durante la prima sessione d'esame, di visitare o di far visitare da ispettore idoneo la struttura con ruolo di osservatore o componente del GE;
- c. l'OdV deve comunicare (anche via e-mail) a RSCP le sessioni d'esame, con un preavviso massimo di 5 gg e comunque entro il venerdì della settimana precedente alla data dell'esame, in modo da poterle pubblicarle nel sito nei termini previsti. RSCP pubblica nel sito i relativi bandi d'esame entro 2 gg.
- d. RSCP invia a OdV i relativi bandi d'esame;
- e. al termine dell'esame, l'OdV deve inviare a RSCP tutta la documentazione della sessione d'esame in formato elettronico, entro 2 gg lavorativi successivi alla data d'esame. L'OdV deve inviare a RSCP tutta la documentazione sopra citata in originale, entro 2 gg lavorativi dalla data del Comitato di Delibera.

3) Qualifica dell'OdV e relativo mantenimento

RSCP, direttamente o attraverso un ispettore idoneo, verificherà le capacità dell'OdV di poter operare secondo i requisiti sopra descritti, effettuando una verifica documentale e una ispezione durante la prima sessione di esame svolto dall'OdV.

Ad esito positivo della verifica di RSCP, l'OdV verrà inserito nell'“Elenco degli ODV qualificati”.

ICIM valuta il mantenimento dei requisiti minimi dell'OdV, effettuando:

- l'analisi delle potenziali criticità dell'operato dell'OdV sia durante l'analisi periodica dello specifico schema (RSCP) che in fase di delibera (CdD che ne informa il RSCP),
- annualmente una ispezione durante una delle sessioni di esame per valutare il mantenimento dei requisiti su esposti.

RSCP ha la facoltà di partecipare ad una o più sessioni d'esame sia come osservatore che come componente del GE.

In caso di esito negativo verrà sospesa la qualifica all'OdV che non potrà più svolgere le sue funzioni fino al rientro delle non conformità rilevate (entro 60gg dalla sospensione). In caso di non rientro delle non conformità verrà definitivamente revocata la qualifica con la cancellazione dall'elenco degli OdV e non potrà richiedere una nuova qualifica prima di un (1) anno.

ALLEGATO 4.0 - TABELLA DI CORRELAZIONE CON LA EN 17024

rif. 0004CR		rif. EN 17024	
	2 Riferimenti		3 Termini e definizioni
	3 Definizioni		
0001CR	Regolamento generale		4 Requisiti generali
0229BP	Gestione dell'Imparzialità		
0239BI	Organigramma		5 Requisiti strutturali
0217BP	Selezione, formazione e addestramento personale		
0279BP	Criteri per la valutazione degli ispettori, esaminatori, ecc.		
0217BP	Selezione, formazione e addestramento personale		6 Requisiti per le risorse
0279BP	Criteri per la valutazione degli ispettori, esaminatori, ecc.		
	4.5 Scelta degli esaminatori		
0001CR	Regolamento generale		7 Requisiti per la documentazione e per le registrazioni
0012BP	Gestione della documentazione		
4, 5, 6, 7, 8	Vari capitoli del Regolamento		
1, 3, 4	Vari capitoli del Regolamento		8 Schemi di certificazione
4, 5, 6, 7, 8	Vari capitoli del Regolamento		9 Requisiti del processo di certificazione
0001CR	Regolamento generale		
0211BP	Ricorsi		
0216BP	Gestione dei Reclami		
0000MS	Manuale Sistema Gestione		10 Requisiti del sistema di gestione
0001CR	Regolamento generale		
0215BP	Audit interni		
0255BP	Riesame della direzione		
0012BP	Gestione della documentazione		
0211BP	Ricorsi		
0216BP	Gestione dei Reclami		

ALLEGATO 5.0 (Normativo) – ESECUZIONE DI ESAMI IN REMOTO

Si precisa che dagli esami eseguiti da remoto sono esclusi gli esami pratici, salvo diversamente indicato nello schema specifico. In ogni caso se l'esame pratico riguarda Figure Professionali relative al cogente e legate a un intervento di ICIM come Organismo Notificato, gli esami pratici non possono comunque essere svolti da remoto.

Ogni prova di esame da remoto è eseguita in tempo reale e in video conferenza per avere la garanzia dell'identità del candidato e dell'assenza di suggeritori

1) Impegni del Candidato

Durante l'esecuzione della prova di esame il candidato si impegna a non consultare documentazione non permessa da schema ICIM né ad attuare altre prassi fraudolente.

Qualora il candidato non riesca ad attivare la webcam o il collegamento cada più di una volta durante l'esame, la prova non verrà considerata valida.

Qualora ICIM lo richieda, il candidato deve inserire la modalità di condivisione dello schermo, per dare evidenza di non avere aperte pagine di siti non consultabili durante la prova.

Non è possibile per i candidati attivare modalità di copertura dello sfondo (es. sfondi artificiali o opacizzati). Inoltre, i candidati devono tenere attivo il proprio microfono per tutta la durata della prova.

Qualora il candidato si allontani dal PC, dia altri evidenti segni di distrazione, si verifichi la presenza di altre persone estranee all'esame, o per qualunque altra ragione che spinga la commissione d'esame a ritenere sospetto il comportamento del candidato la prova non verrà considerata valida e il candidato sarà invitato a effettuare la prova in un secondo momento direttamente presso la sede di ICIM.

2) Impegni di ICIM

In ogni sessione di esame, è presente almeno un supervisore e/o un esaminatore ICIM.

All'invio del bando di esame, ICIM informa il candidato circa le tecnologie che saranno utilizzate per la conduzione dell'esame.

All'inizio della sessione d'esame, ICIM chiarirà ai candidati che non è possibile consultare materiale didattico, accedere a siti web, o richiedere la presenza di persone estranee all'esame.

3) Privacy

Il candidato che intende effettuare l'esame da remoto, alla consegna della richiesta di certificazione deve consegnare anche l'informativa ICIM 1183CM compilata e firmata.

In assenza del suddetto documento, il candidato non potrà accedere all'esame di certificazione.

ALLEGATO 6.0 (Normativo) – PROCESSO DI RIESAME E VALIDAZIONE DI UN NUOVO SCHEMA E PROCEDURE DI MANTENIMENTO

Gli schemi di certificazione per le Figure Professionali vengono sviluppati da un gruppo di lavoro gestito da DIR GOV e dal Responsabile GEA, i cui membri sono nominati dallo stesso DIR GOV, previa valutazione con DIR CC. Tale gruppo è formato oltre che da DIR GOV e/o Responsabile GEA (Team Leader), da chi sarà il Responsabile dello schema di certificazione (Responsabile di Competent Center o Coordinatore di Schema) e da alcuni membri scelti fra i tecnici di ICIM, fra i tecnici individuati nell'Elenco degli Esperti Tecnici di ICIM e/o fra i tecnici esperti esterni e, eventualmente ove fosse necessario, fra le parti interessate (stakeholders).

Uno schema di certificazione viene sviluppato in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, europea e/o internazionale di riferimento oppure a uno specifico disciplinare tecnico regolamentato da leggi nazionali, direttive o regolamenti europei oppure da un disciplinare tecnico specifico sviluppato dal gruppo di lavoro.

Lo schema di certificazione è comprensivo dei moduli di gestione dello schema (Scheda candidato, lista domande esame, Offerta, tariffario, ecc.).

Alla conclusione della predisposizione dello schema di certificazione viene svolto la prima sessione di esame di certificazione con un numero limitato di candidati. L'esito dell'esame con tutte le note degli esaminatori, oltre passare alla Delibera, viene rivisto dal gruppo di lavoro che lo ha sviluppato per verificare eventuali problematiche evidenziate dalla documentazione di esame (Lista domande, verbale di Esame, scheda di esame, ecc.). Al termine del riesame il gruppo di lavoro può validare lo schema oppure effettuare delle modifiche e ripetere il riesame alla successiva sessione di esami. Quanto sopra viene verbalizzato su apposito modulo di gestione schema.

Se non indicato esplicitamente dalla normativa di riferimento uno schema di certificazione delle Figure Professionali viene rivalutato e, eventualmente, revisionato almeno ogni anno dalla prima stesura, oppure all'aggiornamento della normativa di riferimento, o per modificate condizioni di mercato, o per aggiornamenti e modifiche richieste dagli organismi di accreditamento, di controllo e di qualifica o da enti statali.

I riesami annuali vengono gestiti tramite il modulo di gestione schema che ne evidenzia la storicità e le considerazioni in merito al mantenimento. Per quanto riguarda gli indicatori questi sono:

- a) Rilievi da parte degli esaminatori di problemi durante l'erogazione delle sessioni
- b) Rilievi da parte del Final reviewer e del Deliberante emersi durante la Delibera
- c) Eventuali contestazioni da parte dei Candidati/Figure Professionali certificate
- d) Altri rilievi

DIR GOV e/o Responsabile GEA e/o Responsabile dello schema di certificazione sono responsabili dei riesami annuali.

Per gli schemi già esistenti si applicherà il modulo di gestione schema solo per i monitoraggi.